

BANDO N. 365.154 CA

BANDO INTERNO DI MOBILITÀ VOLONTARIA/IMMISSIONE IN RUOLO RISERVATA AL PERSONALE DI ALTRE AMMINISTRAZIONI IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE VII LIVELLO DA ASSEGNARE ALL'UNITÀ AFFARI LEGALI E ALBO AVVOCATI AFFERENTE ALLA DIREZIONE GENERALE DEL CNR - ROMA

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto Legislativo n. 218 del 25 novembre 2016, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009, recante “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge n. 165 del 27 settembre 2007”;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 protocollo 0051080/2018 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 del 18/02/2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18/02/2019 di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del MIUR in data 19/02/2019, entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento del Personale del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR prot. n. 0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni recante “Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni per le parti compatibili;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni, per le parti compatibili con il sotto indicato Regolamento UE 2016/679;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’amministrazione digitale), modificato dalla L. 30 dicembre 2018 n. 145;

VISTO il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011

per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;

VISTA la Legge n. 35 del 4 aprile 2012 recante “disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” ed in particolare l'art. 8 comma 1;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il vigente CCNL relativo al personale del Comparto Istituzione e Ricerca;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, per le parti ancora vigenti;

VISTO l'art. 30 del D. lgs n. 165/2001 e ss.mm e ii., che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, ed in particolare il comma 2 bis il quale dispone che le Amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo in via prioritaria all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni in posizione di comando o fuori ruolo, appartenente alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle Amministrazioni in cui prestano servizio;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. prot. DPF/0011786/P 4.17.1.7.4. del 22.2.2011, con la quale, in relazione all'obbligo delle amministrazioni di attivare le procedure di mobilità prima di procedere alla copertura dei posti vacanti, si ribadisce che *“è necessario, altresì, rispettare quanto prescritto dal citato art. 30, comma 2 bis, circa l'immissione prioritaria in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni in posizione di comando o fuori ruolo”* e che *“l'immissione in ruolo del personale comandato può essere decisa dall'amministrazione a prescindere dall'avvio di procedure concorsuali. In tal caso il bando dei posti che l'amministrazione intende occupare può avere rilevanza interna rivolta solo a coloro che sono in posizione di comando”*;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo” ed in particolare l'art. 3, comma 8, il quale stabilisce che *“Fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019/2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo decreto legislative n. 165/2001”*;

VISTE le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 91/2017 in data 25 maggio 2017 e n. 2011/2018 con le quali sono stati approvati rispettivamente il PTA 2017-2019 e il PTA 2018-2020 comprensivi dei posti della programmazione di fabbisogno del personale, che ha previsto, tra le altre, alcune posizioni per Collaboratore di Amministrazione, VII livello professionale;

VISTA la delibera n. 303/2019 del 30 ottobre 2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le linee di indirizzo per l'assegnazione alle strutture CNR delle posizioni lavorative previste nei piani di fabbisogno già approvati;

VISTA la nota prot. n. 84658/2019 del 27 novembre 2019 con la quale il Direttore Generale, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, ha evidenziato alcune priorità con riguardo all'indizione delle procedure per il profilo di Collaboratore di amministrazione VII livello;

PRESO ATTO che n. 5 posizioni di Collaboratore di Amministrazione sono state assegnate all'Amministrazione Centrale del CNR;

VISTA la nota prot. 11898 in data 14.2.2020, con la quale il responsabile dell'Unità Affari Legali e Albo Avvocati, afferente alla Direzione Generale del CNR ha manifestato l'urgenza di acquisire una UDP con profilo di collaboratore di Amministrazione al fine di sopperire ad oggettive ed improrogabili esigenze di funzionalità dell'Ufficio;

CONSIDERATO che la suddetta richiesta riveste carattere di massima urgenza;

RILEVATA l'opportunità di procedere all'immissione in ruolo di n. 1 UDP proveniente da altre amministrazioni, in posizione di comando in considerazione dei tempi rapidi entro cui risulta possibile definire la procedura in questione attesa la limitatezza numerica dei soggetti potenzialmente interessati;

RITENUTO pertanto di dover prioritariamente ed in via prodromica rispetto alle ordinarie procedure di reclutamento procedere all'immissione in ruolo di n. 1 UDP in comando e presso il CNR per il profilo di Collaboratore di Amministrazione da assegnare all'Unità Affari Legali e Albo Avvocati;

RAVVISATA la necessità di provvedere in merito,

DECRETA

Art. 1

Posto da coprire

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 30, comma 2 bis, è indetta una procedura di mobilità volontaria per l'immissione nei ruoli del CNR di n. 1 dipendente, proveniente da pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del citato decreto legislativo n. 165/2001, in servizio di comando presso il CNR, in possesso del profilo di Collaboratore di amministrazione, VII livello professionale o qualifiche equiparate ai sensi del DPCM del 26 giugno 2015.

Art. 2

Requisiti di ammissione e partecipazione

1. Sono ammessi alla procedura i dipendenti di altre amministrazioni che alla data di scadenza del presente bando sono impiegati in posizione di comando presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche ed in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) status di dipendente di ruolo a tempo indeterminato proveniente da pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001;
 - b) appartenenza ad area/categoria e/o profilo corrispondente al posto da coprire;
 - c) assenza di condanne penali e procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza e prevenzione.
2. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda nonché alla data del successivo trasferimento nei ruoli del Consiglio Nazionale delle Ricerche. La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza degli stessi all'atto del trasferimento, la decadenza del diritto al trasferimento stesso.
3. L'assunzione resta subordinata alla presentazione della dichiarazione di nulla osta incondizionato e definitivo al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza; il nulla osta potrà essere prodotto in allegato alla domanda di partecipazione ovvero in data successiva con le modalità e nei termini indicati all'art. 4 comma 1, lett. g) del presente bando.

4. Il Responsabile del procedimento di cui al successivo art. 8 può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione prescritti, fino alla conclusione del procedimento.

Art. 3

Domanda di partecipazione e termini di presentazione

1. La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente via internet, utilizzando un'applicazione informatica disponibile nell'area concorsi del sito CNR all'indirizzo <https://selezionionline.cnr.it>, seguendo le istruzioni specificate al successivo art. 4.
2. Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione pena l'esclusione.
3. Il termine di scadenza per la presentazione della domanda coincide con il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche www.urp.cnr.it (Sezione Lavoro e Formazione).
4. Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 18:00 dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso alla procedura.
5. Le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno inviate all'indirizzo PEC personale del candidato. In caso di mancato inserimento dell'indirizzo PEC personale sarà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica ordinaria: in tale ultimo caso il mancato recapito delle comunicazioni è di diretta responsabilità del candidato. Il CNR non assume alcuna responsabilità dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo PEC e/o di posta elettronica ordinaria indicati nella domanda.

Art. 4

Modalità di presentazione della domanda

1. Per la presentazione delle domande occorre procedere come di seguito indicato (avvalendosi anche del "Manuale utente" presente nella procedura informatica Selezioni Online alla voce "Altro"):
 - a) effettuare la registrazione per ottenere le credenziali di accesso che saranno comunicate all'indirizzo e-mail indicato dal candidato: per registrarsi utilizzare il link [Nuova registrazione](#). Per coloro che hanno già partecipato ad una precedente selezione sempre su questo sito, non è necessario ripetere la registrazione. Per maggiori informazioni consultare il capitolo "Accesso/registrazione in procedura" del Manuale Utente, mentre per ricevere assistenza utilizzare il servizio di Helpdesk;
 - b) compilare il modulo telematico della domanda nel quale il candidato dovrà inserire, tra l'altro, la propria PEC personale;
 - c) allegare tramite inserimento del documento in formato PDF il curriculum professionale, con l'indicazione del titolo di studio posseduto e dell'esperienza lavorativa maturata, nonché degli eventuali corsi di formazione e aggiornamento frequentati e quant'altro ritenuto utile dal candidato. Il curriculum dovrà essere redatto in modo analitico, contenere tutti gli elementi che lo rendano utilizzabile ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Tutte le notizie fornite in modo difforme alle modalità sopraindicate non potranno essere valutate.
 - d) stampare il modulo (*compilato automaticamente dalla procedura con i dati anagrafici inseriti dal candidato in fase di inserimento della domanda*), concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28

Art. 7
Colloquio

1. Il colloquio è finalizzato a valutare la congruità della professionalità posseduta dal candidato rispetto alle particolari esigenze richieste per il posto da coprire.
2. Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 nella valutazione dei titoli cui alle lett. a) e b) del precedente art.6, comma 2.
3. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio è data comunicazione:
 - a) del punteggio riportato nella valutazione dei titoli
 - b) della data, ora e sede di svolgimento del colloquio.
4. L'avviso di convocazione al colloquio è reso noto ai candidati ammessi, con le modalità indicate all'art. 3, comma 5, almeno venti giorni prima di quello della data fissata dalla Commissione.
5. Il colloquio s'intende superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 42/60.
6. Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
7. Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato, saranno dichiarati decaduti dalla selezione.
8. La Commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito ottenuta sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

Art. 8
Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è l'Avv. Mariano Di Giulio, Dirigente dell'Ufficio Reclutamento del Personale del CNR – Piazzale Aldo Moro n. 7 (Roma) tel. 06 4993.3686 – email: concorsi@cnr.it – pec: protocollo-ammcen@pec.cnr.it.

Art. 9
Regolarità degli atti - Approvazione graduatoria e nomina del vincitore

1. Il Responsabile del procedimento accerta la regolarità della procedura e nel caso in cui riscontri vizi di forma, rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la loro regolarizzazione, stabilendone un termine.
2. La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, dichiarate e attestate dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dal candidato nella domanda.
3. Il Dirigente dell'Ufficio Reclutamento del Personale, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura effettuato ai sensi del precedente comma 1, approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito e nomina il vincitore.
4. Il provvedimento di cui al comma 3 è pubblicato sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche <http://www.urp.cnr.it/> e <https://seleziononline.cnr.it>

Art. 10
Immissione in ruolo del vincitore

1. Il vincitore della selezione sarà inquadrato nei ruoli del CNR, mediante assunzione a tempo indeterminato, con profilo di collaboratore di amministrazione VII livello professionale con

assegnazione all'Unità Affari Legali e Albo Avvocati, afferente alla Direzione Generale del CNR

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per le altre finalità compatibili con la presente procedura concorsuale, come specificatamente indicate nell'informativa contenuta nel modulo di cui all'art. 4 comma 1, lett. h) del bando.
2. I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma, in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D. Lgs 196/2003. Il punto di contatto presso il Titolare è il Dirigente dell'Ufficio Reclutamento del Personale (tel. 0039.06/4993.2172/2140 –fax 0039.06/4993.3852 e-mail: concorsi@cnr.it – PEC: concorsi@pec.cnr.it).
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.
4. L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, come specificati nell'informativa contenuta nel modulo indicato al comma 1, che possono essere esercitati nei modi indicati nello stesso modulo.

Art. 11

Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti della selezione, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR www.cnr.it "utilità").
2. Le richieste di accesso agli atti della selezione saranno pubblicate nell'area "concorsi" del sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it.
3. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 12

Pubblicità

1. Il presente bando di selezione è pubblicato sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche www.urp.cnr.it (Sezione Lavoro e Formazione) e nel sistema di selezione online CNR <https://selezionionline.cnr.it>.

Art. 13

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

IL PRESIDENTE